



CURIA VESCOVILE DI BERGAMO

IL VICARIO GENERALE

li 29 gennaio 1984

Molto Reverendo Sig. Parroco,

sono venuto a conoscenza- da sacerdoti che hanno con lei partecipato alla riunione del 18 gennaio u.s. promossa dall'Ovet e da una lettera sua inviata ad altri sacerdoti - che lei intende chiedere a Mons.Vescovo di riaprire il processo o almeno di costituire una commissione di studio sui fatti delle Ghiaie di Bonate.

Con la presente mi permetto di richiamare la sua attenzione sulla nota pubblicata in "La Vita Diocesana" del mese di giugno 1982 pag.383. Ivi si dà notizia della risposta, convalidata dall'approvazione della S.Sede, ad una richiesta che corrisponde a quanto lei ha in animo di fare. Non mi risulta che a tutt'oggi siano emersi elementi nuovi tali da autorizzare una eventuale apertura.

Cvviamente la richiesta di un certo numero di fedeli, anche se numerosi, non costituirebbe un fatto nuovo.

Ritengo pertanto che la sua iniziativa verrebbe più a disurbare che a favorire la vera devozione alla Madonna.

Con tanta stima le porgo fraterni ossequi

d. Antonio Locatelli

Rev. Bonanomi don Giovanni
Parroco
Via S. Gregorio Barbarigo 4
24100 BERGAMO